

Turismo del domani a portata di click

BOTTEGA DIGITALE - LA SOCIETÀ INFORMATICA DI TOLMEZZO
STA REALIZZANDO UNA SERIE DI INNOVATIVE SOLUZIONI INTERATTIVE
PER LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELL'OSPITALITÀ IN REGIONE

Il personale, giovane
e dinamico,
dell'azienda camica

Artigianato del 2000 ad alta tecnologia. Così, la Bottega Digitale, azienda di Tolmezzo impegnata nell'Ict, sta accrescendo la propria conoscenza nel settore turistico grazie anche alla partecipazione a fiere e summit dove vengono discussi i temi concernenti il nuovo Turismo 2.0. Lo scopo della società è quello di realizzare, grazie alla conoscenza tecnica delle novità del settore, degli strumenti di promozione della Carnia e della regione più in generale assolutamente in linea con le nuove frontiere del turismo, permettendo, nel frattempo, anche a questo particolare settore di beneficiare dell'applicazione di strumenti tecnologici evoluti.

L'azienda, dopo la costruzione di un prototipo che funziona sul sito di Comunità Ospitali (www.comunitaospitali.it), sta ora realizzando il prodotto di gestione di portali e consorzi turistici che verrà denominato Xnotta Portal.

L'analisi approfondita di Stefano Valle con la qualificata collaborazione di Alberto Picco, appositamente in forza in azienda per lo specifico progetto, ha permesso la realizzazione di un sistema di prenotazione online per consorzi e agenzie di promozione turistica, con delle innovazioni assolute nel settore.

La possibilità di poter dialogare con sistemi gestionali online permette di offrire al prenotante un dato in "real time" e, quindi, a fronte della prenotazione, la stessa viene automaticamente registrata sul singolo gestionale della struttura turistica prenotata. Questa è una delle "best practices" di applicazione nel turismo di processi d'innovazione, grazie alle qualificate risorse di cui BoDi si è dotata.



TURISMO 2.0

LIBERTÀ DI PROGRAMMARE IL VIAGGIO

Vacanza fai da te grazie a un click

Un altro fronte importante su cui la Bottega Digitale di Tolmezzo sta operando riguarda un progetto di promozione turistica in fase di completamento per la Provincia di Udine. Si tratta di un progetto assolutamente innovativo, realizzato sulle linee di Turismo 2.0, che si pone al potenziale turista in un nuovo approccio alla vacanza: "il turismo fai da te". Stefano Valle è il progettista di questo prodotto, in collaborazione tecnica con Monica D'Andrea e Giuliano Gardel, creando così un team collaudatissimo nel settore turistico, autore di importanti progetti come ecomuseo Alto Friuli e Associagiovani. Nell'autunno 2008 hanno scritto questo progetto, anche dopo aver frequentato diversi forum e meeting sul turismo dove i più accreditati tecnici del settore hanno esposto le nuove frontiere commerciali. Un dato che ha ispirato nella progettazione è quello fornito da Expedia: l'80% di coloro che devono fare un viaggio cercano informazioni in rete. Il team di BoDi ha perciò compreso che il turista vuole informazioni sul territorio, vuole referenze, e soprattutto è stanco di pacchetti preconfezionati dai tour operator. Vuole, invece, completa libertà nella scelta di ciò che vorrà fare durante la propria vacanza.

Il portale "Montagna senza Confini" è stato progettato in questa modalità al fine di ottemperare ai tre punti fondamentali che trasformano un turista interessato in una prenotazione: dall'emozione, alla scelta delle attività, all'acquisto. Il sistema, quindi, per valorizzare il suo assetto di valenza informativa per gli utenti, permetterà a ogni turista di commentare la propria vacanza e le strutture ricettive in cui ha soggiornato: solo sottoponendosi al giudizio del turista le strutture ricettive, se avranno erogato un servizio adeguato, potranno venire promosse dal turista stesso.

A integrazione del progetto è stato realizzato un sistema di e-commerce del prodotto agroalimentare e artigianale per permettere al turista che ha già soggiornato sul territorio di poter acquistare i prodotti di pregio, che probabilmente ha conosciuto e apprezzato durante la vacanza.

Tutti i dati e le fotografiche vengono riversati su dispositivi mobili, quali i cellulari e i navigatori satellitari, andando a realizzare il prototipo di quello che sarà il primo navigatore turistico della nostra regione.